

News – 02/05/2022

Bando Sviluppo Impresa 2022

La CCIAA ha pubblicato un nuovo bando per le PMI della provincia di Roma

La CCIAA di Roma ha pubblicato il Bando Sviluppo Impresa 2022, con una dotazione di 2 milioni di euro, al fine di supportare le imprese di Roma e provincia nella fase successiva alla loro costituzione, nello sviluppo dell'attività produttiva e nella digitalizzazione e innovazione dei processi aziendali e dei prodotti, attraverso un intervento che valorizzi gli investimenti effettuati e contribuisca a consolidare un circolo virtuoso fra imprese, Banche e Consorzi di garanzia fidi.

I Soggetti Attuatori individuati, sono indicati nell'allegato.

Misure di intervento

L'agevolazione prevede tre misure di intervento principali, sotto forma di voucher per il costo di servizi ad alto valore aggiunto erogati direttamente dai Consorzi Fidi in qualità di Soggetti Attuatori dell'iniziativa (vai all'elenco dei [Soggetti Attuatori](#)), secondo quanto di seguito riportato:

- A. VOUCHER accompagnamento e tutoraggio start up
 - a. valutazione della fattibilità e sostenibilità economica del progetto imprenditoriale
 - b. supporto nella definizione della strategia di sviluppo del progetto e nell'analisi delle soluzioni per lo svolgimento dell'attività
 - c. supporto nella redazione del business plan secondo gli standard riconosciuti dal sistema bancario
 - d. presentazione di relazioni o lettere che evidenzino alle banche le caratteristiche del progetto imprenditoriale
 - e. analisi dell'andamento dell'iniziativa condividendo con l'imprenditore le azioni correttive necessarie a garantire il successo dell'iniziativa
 - f. eventuali corsi e seminari di cultura economico-finanziaria sulle dinamiche aziendali
- B. VOUCHER monitoraggio e sostegno alle PMI
 - a. analisi economico-finanziarie dell'impresa
 - b. esame delle banche dati pubbliche e private
 - c. elaborazione di rating
 - d. verifica dell'ammissibilità al Fondo Centrale di Garanzia
- C. VOUCHER digitalizzazione e innovazione
 - a. sostegno all'elaborazione di un piano di innovazione digitale
 - b. interventi per l'introduzione di tecnologie 4.0 nell'impresa
 - c. interventi per la digitalizzazione di processi produttivi nell'impresa
 - d. introduzione e/o sviluppo di tecnologie finanziarie (FinTech) in azienda

Le misure principali sono alternative fra loro: ogni impresa può accedere ad una sola misura di intervento principale.

Il valore massimo del voucher ottenibile da ciascuna impresa è pari a complessivi € 3.500 al netto dell'IVA.

Accanto a tali misure di intervento, la Camera rende disponibili due misure di intervento accessorie:

- VOUCHER abbattimento tassi in conto interesse (max € 10.000,00) FINANZIAMENTO AGEVOLABILE: ammontare: min. € 10.000,00 – max € 100.000,00 durata: min. 12 mesi – max 60 mesi tasso: EURIBOR 1 mese + spread 4% Le caratteristiche minime del finanziamento costituiscono requisiti di ammissibilità del finanziamento all'agevolazione; le caratteristiche massime costituiscono il limite di applicazione dell'agevolazione al finanziamento.
- VOUCHER abbattimento costo garanzia (max € 2.500,00) abbattimento del costo della garanzia e della relativa pratica presso uno dei Soggetti Attuatori, sostenuto dall'impresa per accedere al finanziamento, per le spese di istruttoria, gestione pratica, commissioni e fondo rischi.

Le misure accessorie sono cumulabili fra loro e possono essere richieste solo se viene attivata una delle misure di intervento principali.

Agevolazione

Il finanziamento deve essere garantito o cogarantito da uno dei Soggetti Attuatori dell'iniziativa e deve essere

stato stipulato e ottenuto da parte dell'impresa richiedente a partire dal 1° dicembre 2021.

La liquidazione del contributo avviene a favore dei soggetti beneficiari ammessi in un'unica soluzione ed è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4%.

I contributi sono concessi in regime "de minimis".

Spese ed investimenti ammissibili

Vi rimandiamo al bando allegato per l'elenco completo delle spese ammissibili, suddivise in base al tipo di intervento previsto.

Destinatari

Beneficiari del Bando sono le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

- a. abbiano sede e/o unità locale iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera
- b. abbiano l'attività dichiarata presso il Registro delle Imprese
- c. **in regola con il pagamento del diritto annuale. Il controllo sulla regolarità si estende agli ultimi cinque anni escluso il corrente; non è ammessa la possibilità di regolarizzare la posizione dopo l'invio della domanda**
- d. non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo
- e. abbiano stipulato ed ottenuto un finanziamento, garantito o cogarantito da un Soggetto Attuatore dell'iniziativa, secondo i parametri indicati sopra
- f. in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro

Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata, entro il 31/12/22, dal Soggetto Attuatore dell'iniziativa sulla base di apposita delega ricevuta dall'impresa richiedente.

Le domande vengono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione; qualora un'impresa abbia presentato più domande viene presa in considerazione solo la prima.

Le imprese sono ammesse al contributo fino all'esaurimento dei fondi disponibili secondo la modalità "a sportello".

Le risorse vengono attribuite ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di presentazione della relativa domanda, fino all'ultimo beneficiario in posizione utile, che riceve una quota relativa al residuo.

Allegati

» [Bando](#)

» [Elenco soggetti attuatori](#)

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA – <https://www.un-industria.it>